

Incidente probatorio chiuso. Acquisiti i verbali-Pernicone

Erano le quattro del pomeriggio quando l'incidente probatorio dell'operazione "Matassa" su mafia e politica si è chiuso ieri davanti al gup Maria Vermiglio.

La Distrettuale antimafia aveva ovviamente urgenza di cristallizzare le dichiarazioni che coinvolgono il versante prettamente politico dell'inchiesta, ovvero i parlamentari Genovese e Rinaldi, e che provengono da due imputati, ovvero gli imprenditori Angelo e Giuseppe Pernicone.

E i due ieri, davanti al gup Vermiglio, rispondendo ad una serie di domande, hanno ribadito le dichiarazioni che hanno già reso sia nel corso degli interrogatori resi nella fase delle indagini preliminari, sia dopo che avevano iniziato a parlare degli intrecci per il "condizionamento del voto" alle elezioni regionali e comunali tra il 2012 e il 2013, dall'allora galassia del Pd a firma dell'on. Genovese. Genovese che ieri era in aula ad assistere a tutto.

Chiuso l'incidente probatorio richiesto dai sostituti procuratori della Dda Liliana Todaro e Maria Pellegrino, e comunque fortemente contestato dai difensori per quanto riguarda l'utilizzabilità delle dichiarazioni, i verbali "caldi" dei Pernicone si possono considerare formalmente acquisiti agli atti del procedimento. E questo significa che l'accusa potrà depositarli agli atti del futuro procedimento.

Agli atti dell'indagine gestita dalla Squadra Mobile ci sono per esempio gli incontri elettorali. Il 27 settembre 2012 ce n'è uno nel giardino del Santuario di Montalto per sostenere la candidatura di Rinaldi alle Regionali, a cui «prendevano parte Pernicone Angelo e Giuseppe». E nei giorni seguenti «David contattava Angelo Pernicone e lo invitava alla segreteria politica di Genovese e Rinaldi in vista di una cena elettorale presso il ritrovo Moschella». Un servizio di osservazione predisposto nei pressi del ritrovo di Giampileri, il 16 ottobre, verificava che in effetti «alle 20.35 giungeva l'on. Genovese il quale poco dopo contattava Angelo Pernicone, esortandolo a raggiungerlo al locale perché, di lì a breve, sarebbe dovuto andare via». E due giorni dopo, il 18 ottobre, David contattava Angelo Pernicone, ritenuto «legato alle consorterie mafiose cittadine», sollecitandolo «su richiesta dell'on. Genovese a recarsi il giorno dopo a piazza Duomo dove era previsto il comizio del candidato alla presidenza regionale Rosario Crocetta, in quanto quest'ultimo intendeva parlargli (David: "Angioletto, mi diceva Francantonio domani sera alle otto e mezza al Duomo perché c'è Crocetta che ti vuole parlare")». Anche qui durante le indagini «il servizio di osservazione registrava l'incontro tra Pernicone e Genovese». E quasi chiuso quindi il quadro complessivo dell'inchiesta rispetto al passaggio dell'udienza preliminare, se si considera che mercoledì si sono registrati i 44 rinvii a giudizio, con l'inizio del processo fissato per l'8 febbraio del 2017. L'altra puntata sarà il 22 dicembre, per i 6 giudizi abbreviati. 4

Nuccio Anselmo